



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile
(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 17/04/2018

OGGETTO: ADESIONE PROGETTO CARTE D'IDENTITA' – DONAZIONE ORGANI

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno diciassette del mese di **APRILE**, alle ore 16:45 presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome		presente	assente
Anna Maria BILANCIA	Sindaco	X	
Angelo DELOGU	Vice Sindaco		X
Antonio INES	Assessore	X	
Sonia QUATTROCIOCCHÉ	Assessore	X	
Domenico STIRPE	Assessore	X	
Roberto ANTONINI	Assessore		X

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il **Segretario Generale, Dott. Avv. Alessandro IZZI**.

Il **SINDACO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra i suoi programmi, anche quello di realizzare azioni finalizzate ad accrescere la qualità dei servizi rivolti alla Comunità attraverso progetti ed iniziative di sensibilizzazione e di partecipazione attiva dei cittadini ai temi rilevanti del bene comune;
- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo e più in generale un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita che connota le comunità e i paesi più avanzati e democratici;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;

- i progressi della medicina negli ultimi decenni nel campo dei trapianti sono tanti e tali da renderli terapeuticamente più affidabili e in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una buona qualità della vita;
- in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure;

Rilevato che:

- nonostante tutto ciò, la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto è ancora carente, ciò restando la principale criticità di questa importante possibilità di cura;

Preso atto che:

- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) disposte dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione soltanto di un milione e trecentotrentamila espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà della donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle disposte dal DM 8 aprile 2000 e dal DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, per incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM - "La donazione organi come tratto identitaria", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- a partire dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato elaborato un piano formativo

e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

Riconosciuto

- l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;
- la necessità di pianificare una serie di azioni coerenti ed incisive atte a formare il personale degli uffici preposti e ad informare e sensibilizzare i cittadini nel modo più efficace;
- l'opportunità di elaborare un progetto, nel quale prevedere azioni e iniziative utili a informare e sensibilizzare i cittadini circa il tema qui trattato;

Visto

- l'allegato parere favorevole circa la proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs 18.08.2000, n.267 - TUEL;
- lo Statuto comunale;

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di dare mandato al Responsabile del Dipartimento 6 - Settore Servizi Sociali e al Responsabile del Dipartimento 2 - Settore Servizi Demografici di elaborare un progetto prevedendo di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di informare e sensibilizzare i cittadini circa il tema qui trattato, secondo le seguenti direttive:
 - (a) La formazione del personale anagrafe dovrà essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Regione Lazio;
 - (b) Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - (c) L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
 - (d) Le azioni di informazione e sensibilizzazione dovranno essere svolte attraverso iniziative quanto più condivise tra cittadini, associazioni e altri portatori di interesse e reiterate nel corso di ogni anno;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n.267.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N.48 del 17/04/2018**

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D. LGS. 18/8/2000 N. 267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

ADESIONE PROGETTO CARTE D'IDENTITA' – DONAZIONE ORGANI

DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2

**data
13/04/2018**

timbro

F.to Dott. Claudio CARBONE

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to **Dott.ssa Anna Maria BILANCIA**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Avv. Alessandro IZZI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **980** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **26 APR. 2018** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

lì, **26 APR. 2018**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, **26 APR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

- La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in data **26 APR. 2018** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **26 APR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)